



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI
ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico, artt. 1 e 3;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTA la nota prot. n° 34683 del 24.9.98 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 per l'immobile appresso descritto;

VISTI i pareri espressi dall'Ispettore Centrale storico dell'arte e dall'Ispettore Centrale architetto con nota prot. n. 4255 rispettivamente in data 5.1.99 e 7.1.99;

RITENUTO che l'immobile denominato **Chiesa di S. Maria Maggiore**, sito in provincia di **Chieti**, comune di **Vasto**, distinto al catasto al foglio **37** particella **L** confinante con mappale Vico S. Maria e Vico Aurelio a sud, Piazza del Tombolo e Via S. Maria Maggiore ad ovest, Via S. Maria Maggiore a nord, come dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure" ai sensi dell'art. 4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprietà della **Parrocchia di S. Maria Maggiore**;

CONSIDERATO, altresì che, i quadri ed i beni mobili di notevole interesse facenti parte dell'arredo elencati nella relazione storico artistica allegata **costituiscono un unicum inscindibile con l'immobile** sopra descritto per i motivi esposti nella relazione storico-artistica medesima;

RITENUTA pertanto, la necessità di provvedere all'emanazione del presente provvedimento

DECRETA

l'immobile denominato **Chiesa di S. Maria Maggiore ed i relativi arredi**, meglio individuati nelle premesse e descritti nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, sono dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1 giugno 1939, n. 1089 e costituiscono un "unicum inscindibile". Essi vengono, quindi, sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di **Vasto**.

A cura del competente Soprintendente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li

4 FEB. 1999

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mario Serio

(smag 2199)
DS

REP. 5670

maf